

CASTIGLIONE MESSER MARINO: IL SINDACO, "ABBANDONATI DALLE ISTITUZIONI"

2 Agosto 2018



CASTIGLIONE MESSER MARINO - "Sono trascorsi ormai tre anni dall'evento franoso che ha coinvolto la strada provinciale 162 per l'intera carreggiata e che ha determinato l'interruzione della strada stessa per un considerevole tratto".

Inizia così la lettera che il sindaco di Castiglione Messer Marino (Chieti), Felice Magnacca, ha inviato al presidente della Repubblica Sergio Mattarella; al presidente del Consiglio Giuseppe Conte; al presidente della Giunta regionale Luciano D'Alfonso; al presidente della Provincia di Chieti Mario Pupillo e al prefetto di Chieti Antonio Corona.

Ancora una volta una denuncia sullo stato di abbandono dei comuni dell'Alto Vastese, con strade impercorribili a causa del dissesto e sulle quali non si interviene da anni con lavori di messa in sicurezza e ripristino della viabilità. Una situazione che si protrae da anni e che peggiora ad ogni nuova ondata di maltempo senza che si riesca ad intervenire, causando innumerevoli disagi ai cittadini che si sentono isolati.

"Sono trascorsi oramai due anni da quando sono stati appostati nel bilancio provinciale i fondi necessari alla sua definitiva sistemazione, e precisamente un milione e 950 mila euro - spiega Magnacca -. Sino ad oggi l'amministrazione comunale ha sollecitato, attraverso innumerevoli incontri con l'assessore delegato, con il responsabile del Settore e con il presidente della Provincia, l'inizio dei lavori, ma tutto è risultato vano".

"Oltre a quanto sopra esposto - aggiunge -, ad oggi abbiamo ancora una frana dal 2011 al chilometro 5 della strada provinciale 152, la quale ha ridotto notevolmente la carreggiata rendendo pericolosa la percorrenza del tratto, soprattutto nei mesi invernali. I fondi sono stati stanziati ma siamo ancora in attesa della gara di appalto per l'affidamento dei lavori".

"A tutto questo si aggiunge - continua il sindaco - che tutte le strade provinciali di collegamento tra i centri urbani presentano un manto stradale quasi inesistente, una totale assenza della segnaletica stradale e diversi punti di frana che mettono in pericolo l'incolumità dei cittadini".

"La comunità dell'Alto Vastese - incalza il primo cittadino - tra cui quella di Castiglione Messer Marino, vivono il fortissimo disagio di una strada interrotta e pericolosa che determina un isolamento ingiusto, iniquo e senza ragioni delle medesime comunità".

"Con rammarico e profonda amarezza - sottolinea - debbo constatare l'indifferenza istituzionale rispetto alla vita, il lavoro e le relazioni dei miei cittadini".

"Denuncio senza timore di essere contraddetto, l'abbandono dell'Alto Vastese da parte di chi è chiamato a curarne i diritti, le possibilità e le aspettative. E' evidente che tutti noi siamo considerati uomini e donne privi di cittadinanza".

"Chiedo il vostro intervento per modificare le sorti di questa vicenda per la quale l'Italia tutta dovrebbe provare senso di

vergogna ed inadeguatezza”.